



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
AMBITO • S6

R E G O L A M E N T O

**per la compartecipazione alla quota sociale della spesa per le prestazioni
socio-sanitarie**

Articolo 1 -Oggetto

Il presente Regolamento disciplina i criteri per la compartecipazione alla quota sociale della spesa per le prestazioni socio-sanitarie di cui all'articolo 2, da parte della Regione Campania, dei Comuni dell'Azienda Consortile/Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 dei cittadini beneficiari delle prestazioni.

A tal fine esso fa esplicito riferimento a quanto disposto:

- dalla L.R. 11/2007;
- dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e ss.mm.ii.;
- dal D.P.C.M. del 29/11/2001, Allegato 1C;
- dalle Linee di indirizzo in materia di compartecipazione ai servizi sociali e sociosanitari (Allegato C al Decreto n. 6 del 04/02/2010 del Commissario ad acta della Regione Campania per il rientro del disavanzo sanitario);
- ai decreti del Commissario regionale ad acta per il rientro del disavanzo sanitario n. 77 del 11/11/11 e n. 81 del 20/12/11;
- la Circolare dell'INPS n. 11 del 27/01/2016
- alla D.G.R.C. n. 50 del 28/02/2012;
- al D.D. del Settore Politiche sociali n. 285 del 26/03/12.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica alle prestazioni socio-sanitarie agevolate, erogate dalla ASL Salerno e dai Comuni soci dell'Azienda Consortile/ Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6, su domanda del cittadino interessato o suo tutore legale, per le quali la normativa nazionale prevede lo strumento della compartecipazione ai costi.

La compartecipazione a carico di Regione Campania, cittadini o Comuni di residenza é esclusivamente riferita alle percentuali di spesa sociale sul costo delle singole prestazioni sociosanitarie previste dall'Allegato 1C del D.P.C.M. 29/11/2001 sui L.E.A., che sono le seguenti:

Tipologia	Prestazione	Quota ASL	Quota Regione, utente o Comune
<u>Assistenza Domiciliare</u>	Assistenza programmata a domicilio (ADI e ADP) - comprese le prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona [prestazioni a domicilio di medicina generale, pediatria di libera scelta b) prestazioni a domicilio di medicina specialistica; c) prestazioni infermieristiche a domicilio d) prestazioni riabilitative a domicilio e) prestazioni di aiuto infermieristico e assistenza tutelare alla persona f) prestazioni di assistenza farmaceutica, protesica e integrativa]	50%	50%
<u>Assistenza semiresidenziale</u>	Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali - prestazioni diagnostiche, terapeutiche e socio-riabilitative in regime semiresidenziale per disabili gravi	70%	30%
	Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di anziani - prestazioni terapeutiche, di recupero e mantenimento funzionale delle abilità per non autosufficienti in regime semiresidenziale, ivi compresi interventi di sollievo	50%	50%
	Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore delle persone con problemi psichiatrici e/o delle famiglie - prestazioni terapeutiche e socio-riabilitative in strutture a bassa intensità assistenziale	70%	30%

<u>Assistenza residen- ziale</u>	Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali - prestazioni terapeutiche e socio-riabilitative in regime residenziale per disabili gravi	40%	60%
	Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di disabili fisici, psichici e sensoriali - prestazioni terapeutiche e socio-riabilitative in regime residenziale per disabili privi di sostegno familiare	50%	50%
	Attività sanitaria e sociosanitaria nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di anziani - prestazioni terapeutiche, di recupero e mantenimento funzionale delle abilità per non autosufficienti in regime residenziale, ivi compresi interventi di sollievo	40%	60%
	Attività sanitaria e sociosanitaria a favore di persone con infezione da HIV - prestazioni di cura e riabilitazione e trattamenti farmacologici nella fase di lungo-assistenza in regime residenziale	70%	30%

Per le modalità di accesso ai servizi di cui sopra si fa riferimento al presente Regolamento per l'accesso alle prestazioni socio-sanitarie.

Art. 3 ISEE e Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)

I richiedenti i servizi di cui al presente regolamento possono fruire di condizioni agevolate, in base alla situazione economica, valutata utilizzando lo strumento dell'ISEE a norma del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013, del Decreto Legge 42/2016 e del Decreto Ministeriale 146/2016.

L'ISEE è calcolato sulla base delle informazioni raccolte con il modello di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), che sono in parte auto dichiarate (ad esempio informazioni anagrafiche, dati sulla presenza di persone con disabilità) ed in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle entrate (ad esempio reddito complessivo ai fini IRPEF) e dell'INPS (trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari erogati dall'INPS).

La DSU si presenta a un centro di assistenza fiscale (CAF) o alla sede INPS competente per territorio. Una volta presentata, il dichiarante riceve una ricevuta di avvenuta presentazione da parte dell'ente acquirente ma non l'ISEE calcolato. Per il calcolo dell'ISEE è necessario che si completi l'acquisizione degli altri dati da parte dell'INPS e dell'Agenzia delle entrate. Entro circa 10 giorni dalla data di acquisizione della DSU, l'INPS (in base ai dati auto dichiarati, a quelli acquisiti dall'Agenzia delle entrate e quelli presenti nei propri archivi) determina l'ISEE e lo rende disponibile.

La scadenza dell'attestazione ISEE a partire dal primo gennaio 2019 è stata spostata al 31/12/2019.

Art. 4 Controlli sulle dichiarazioni

L'Azienda Consortile, nel rispetto della normativa vigente, esegue i controlli necessari, diversi da quelli deputati ad altri enti della Pubblica Amministrazione (Agenzia delle Entrate, INPS, ecc.), sulla veridicità e completezza delle dichiarazioni presentate.

Le modalità di campionamento dei controlli saranno stabilite, salvo diversa indicazione normativa, con provvedimento dirigenziale.

In caso di mendacità della dichiarazione sostitutiva, che non sia riconducibile a mero errore materiale e non sia di entità irrilevante o comunque minima, il dichiarante decade dal beneficio del servizio e verrà segnalato all'Autorità giudiziaria.

Nel caso il dichiarante, accorgendosi di aver commesso un errore o un'omissione nella compilazione della dichiarazione, ne dia immediata comunicazione ai Servizi Sociali dell'Azienda, si provvederà a verificare se, a seguito della correzione dell'errore, sussistono ancora le condizioni per usufruire del servizio e pertanto non decadere dal beneficio.

Articolo 5 Determinazione della quota di compartecipazione, da parte dei richiedenti, alla parte sociale della spesa per i servizi domiciliari e semiresidenziali

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 02/04/2019

La compartecipazione alla quota sociale della spesa da parte dei richiedenti prestazioni per i servizi domiciliari e semiresidenziali è calcolata in base al trattamento minimo annuo della pensione INPS, il cui ammontare è pari ad € 6.669,13 per l'anno 2019.

La compartecipazione è la seguente:

- α) nessuna forma di compartecipazione a carico dei richiedenti che hanno un ISEE pari o inferiore al 160% dell'ammontare del trattamento minimo annuo della pensione INPS pari ad € 10.670,61 per il 2019. Tale soglia di esenzione è da considerarsi come una quota che rimane in disponibilità all'assistito indipendentemente dal numero o quantità di servizi utilizzati.
- β) compartecipazione pari al 100% della quota sociale della spesa a carico dei richiedenti che hanno un ISEE superiore a 4,35 volte l'ammontare del trattamento minimo annuo della pensione INPS pari ad € 29.010,72 per il 2019;
- χ) per qualsiasi valore ISEE compreso tra le soglie di cui ai precedenti punti a) e b) il soggetto richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione alla parte sociale della spesa per il servizio strettamente correlata alla propria situazione economica e scaturente dalla seguente formula:

$$\text{Comp } i \text{ j} = (\text{I.S.E.E.i} - \text{I.S.E.E.m}) * \text{CS0} / \text{I.S.E.E.0}$$

dove:

- Comp i j rappresenta la quota di compartecipazione del soggetto relativa alla prestazione sociale j;
- I.S.E.E.i rappresenta l'indicatore della situazione economica equivalente del richiedente;
- I.S.E.E.m rappresenta la soglia minima dell'indicatore della situazione economica equivalente al di sotto la quale non è previsto il pagamento della prestazione sociale agevolata.
- CS 0 rappresenta il costo unitario della prestazione sociale agevolata;

I.S.E.E.0 rappresenta la soglia massima dell'indicatore situazione economica equivalente oltre la quale è previsto il pagamento della prestazione sociale agevolata

Articolo 6 Determinazione della quota di compartecipazione, da parte dei richiedenti, alla parte sociale della spesa per i servizi residenziali

La compartecipazione alla quota sociale della spesa da parte dei richiedenti prestazioni per i servizi residenziali è calcolata in base all'indennità di accompagnamento e al trattamento minimo annuo della pensione INPS, il cui ammontare è pari ad € 6.669,13 per l'anno 2019.

La compartecipazione è la seguente:

- Per i soggetti non titolari d'indennità di accompagnamento si applicano i criteri previsti all'art. 5.
- Per i soggetti titolari della indennità di accompagnamento (L. 11 febbraio 1980, n. 18), si procede come segue:
 - A. compartecipazione pari al 75% dell'indennità di accompagnamento a carico dei richiedenti che hanno un ISEE inferiore alla soglia di esenzione di cui all'art. 5, lettera a);
 - B. compartecipazione pari al 100% della quota sociale della spesa a carico dei richiedenti che hanno un ISEE superiore alla soglia di cui all'art. 5, lettera b);
 - C. per qualsiasi valore ISEE compreso tra le soglie di cui ai precedenti punti a) e b) il soggetto richiedente la prestazione è tenuto a corrispondere una quota di compartecipazione alla parte sociale della spesa per il servizio strettamente correlata alla propria situazione economica e scaturente dalla seguente formula:

$$\text{Comp } i \text{ j} = (\text{I.S.E.E.i} - \text{I.S.E.E.m}) + \text{IA} * \text{CS0} / \text{I.S.E.E.0}$$

dove:

- Comp i j rappresenta la quota di compartecipazione del soggetto i relativa alla prestazione sociale j;
- I.S.E.E.i rappresenta l'indicatore della situazione economica equivalente del richiedente;
- I.S.E.E.m rappresenta la soglia minima dell'indicatore della situazione economica equivalente al di sotto la quale non è previsto il pagamento della prestazione sociale agevolata.

- IA rappresenta l'indennità annua di accompagnamento;
- CS 0 rappresenta il costo unitario della prestazione sociale agevolata;
- I.S.E.E.0 rappresenta la soglia massima dell'indicatore situazione economica equivalente oltre la quale è previsto il pagamento della prestazione sociale agevolata.

Articolo 7 Adeguamento nel tempo delle soglie

Al fine di assicurare l'applicabilità nel tempo del presente regolamento, la soglia minima e quella massima entro cui sono state determinate le fasce ISEE con cui stabilire la quota di compartecipazione dell'utente, si intendono automaticamente modificate al variare del trattamento minimo INPS.

Articolo 8 Modalità di pagamento

Le strutture che erogano prestazioni socio-sanitarie soggette alla compartecipazione di cui all'allegato 1C del D.P.C.M. del 29.11.2001, a norma delle disposizioni di cui all'allegato C del Decreto Commissariale 6/2010 e 110/14, fattureranno secondo le indicazioni della D.G.R.C. n. 282 del 14/06/2016, fatti salvi eventuali ulteriori disposizioni regionali in contrasto con il presente regolamento, come segue:

- alla ASL nel cui territorio opera la struttura esclusivamente le tariffe dovute per la componente sanitaria;
- al beneficiario della prestazione per le tariffe dovute per la componente sociale determinate secondo le modalità del presente regolamento;
- al Consorzio S6 per le tariffe dovute per la componente sociale a carico dell'Ambito territoriale.

Articolo 9-Informativa sulla privacy

Ai sensi del codice della privacy, D.Lgs. n. 196/2003, e del Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 679/2016, approvato dall'assemblea Consortile con delibera n.12 del 30/10/2018. Si informano i richiedenti il servizio che:

- a. I dati personali forniti dai richiedenti il servizio sono raccolti esclusivamente per la procedura di valutazione necessaria ai fini dell'eventuale ammissione e per lo svolgimento di ogni altro connesso atto/procedimento/adempimento amministrativo relativo al servizio richiesto;
- b. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di attivare il servizio e non consente di ottenere alcuna ulteriore prestazioni sociali agevolate di cui al DCPM n. 159 del 5/12/2013 ed alcun altro intervento previsto dal sistema integrato locale dei servizi sociali ai sensi della legge 328/2000 e della legge regionale 11/2007.
- c. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati posso essere comunicati sono:
 - Il personale delle amministrazioni sanitaria e comunale interessato al procedimento
 - Ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e SS.MM.II.
- d. I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dall'art. 15 del regolamento UE 2016/679 e ove applicabili, i diritti di cui agli art. 16 - 21 GDPR nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.
- e. Il titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Consortile per la gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'Ambito territoriale S6 in persona del legale rappresentante p.t., il Presidente del CDA.

Articolo 10 - Entrata in vigore

Le norme del presente Regolamento si applicano a seguito della pubblicazione all'albo pretorio on-line dei comuni consorziati.

Articolo 11 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.